

Al Cinema La Compagnia il 4 dicembre. Da Lucia Goracci a Federico Ruffo, da Gad Lerner a Valerio Cataldi  
  
**#makenews, nel cuore dell’informazione**  
**A Firenze l'incontro con personalità del mondo dello spettacolo, della società civile e del giornalismo**

*Firenze, 30 novembre 2018* – “#makenews”, una giornata, per dare spazio all’informazione libera fatta di conoscenza e coscienza, l’unica in grado di rendere consapevoli i lettori dei fatti, di cosa realmente accade intorno a loro per farsi la propria idea, per decidere liberamente il proprio futuro. Una giornata per difendere la qualità della democrazia.

*“#makenews, nel cuore dell’informazione”* è il titolo della giornata promossa da **Cospe, Fnsi, Forum del Terzo Settore Toscana**, con il patrocino della **Regione Toscana** che si terrà a Firenze al **Cinema la Compagnia il prossimo 4 dicembre a partire dalla 15**.

Tanti i volti dell'informazione che saliranno sul palco del Cinema la Compagnia e tante le storie di notizie che si potranno ascoltare. Dal **caso Cucchi** che sarà raccontato dalla sorella Ilaria a **Valerio** **Cataldi**, giornalista del Tg2 e Presidente dell'Associazione Carta di Roma e al suo docufilm sui bambini migranti nell’isola di Lesbo. Da **Federico Ruffo** che racconterà le minacce e le intimidazioni che sono seguite alla sua inchiesta tra tifoseria juventina e ‘ndrangheta che ha realizzato per Report all'inviata della Rai **Lucia Goracci** che presenterà anche il suo reportage Belgrado, il piccolo Picasso, al segretario della Fnsi **Raffaele Lorusso a Gad Lerner** e tanti altri.

L’iniziativa nasce da un’idea dell’attrice **Daniela Morozzi e del giornalista Valerio Cataldi condivisa con Anna Meli, Matteo Marsan, e Cristiana Guccinelli** che da subito l’hanno aiutata a realizzarla: “Tutto è nato – racconta Morozzi - da un’inchiesta giornalistica di Valerio Cataldi che non doveva andare in onda. Anche se nessuno capiva perché. È il racconto dei bambini che sono bloccati per anni sulla rotta dei Balcani a Lesbo, mentre camminano verso l'Europa. Ho conosciuto Valerio circa un anno fa e da subito abbiamo sentito il bisogno di lavorare insieme. Ho apprezzato il suo lavoro giornalistico, la sua capacità narrativa, la sua umanità nel documentare storie difficili, nascoste, emarginate. Nel suo documentario, dal titolo “Prigionieri sull’Isola”, sono presenti molte storie di bambini ma la messa in onda viene stoppata perchè proprio i bambini, cioè le principali vittime di questo campo profughi disumano, "non si devono vedere". Una motivazione risibile. Una scusa. Inaccettabile. E lì ho capito che la situazione difficile del paese stava arrivando a toccare corde gravissime, eravamo davanti ad un attacco ad un bene comune irrinunciabile, l'informazione. Ecco perché nasce #makenews. Le tante adesioni libere dimostrano con evidenza che l’urgenza era di tanti e tante ovunque e a tutti i livelli. Serve approfondire cosa sia corretta informazione, l’esatto contrario della propaganda e delle fake news che invece fanno forza sul pre-giudizio e che prescindono totalmente dai fatti oggettivi. I principali destinatari della nostra iniziativa sono i giovani, gli studenti medi e universitari, che più di altri sono esposti a questo bombardamento fake diffuso attraverso i social, ma che sono anche quelli che dispongono di una capacità critica superiore alla nostra, ed è su questa che dobbiamo scommettere per il futuro, e dobbiamo farlo ora, anzi ieri. Siamo già in ritardo”, conclude Morozzi.

Hanno aderito all’iniziativa: **Anpi Toscana, Arci Toscana, Associazione Carta di Roma, Articolo 21, Cesvot, Cgil Toscana, Controradio, Omicron, Ordine dei Giornalisti della Toscana, Rete degli Studenti Medi, Udu Firenze, Usigrai**.

--  
Lisa Baracchi  
Cel. +39 328-9493333  
Mail. [ufficiostampa@gallitorrini.com](mailto:ufficiostampa@gallitorrini.com)   
  
Lorenzo Galli Torrini  
Cel. +39 333-3222377  
Mail. [lorenzo@gallitorrini.com](mailto:lorenzo@gallitorrini.com)